

Aquaflex Roof



**Membrana liquida
elastica, pronta
all'uso, fibrata per
impermeabilizzazioni
continue in esterno**



CAMPI DI APPLICAZIONE

Protezione e impermeabilizzazione di:

- coperture piane;
- lastrici solari;
- cupole, coperture curve.

Aquaflex Roof può essere utilizzato, previa idonea preparazione del supporto, su:

- ceramica e rivestimenti lapidei;
- massetti cementizi o a base di speciali leganti (**Topcem** e **Topcem Pronto**);
- calcestruzzo;
- guaine bituminose esistenti;
- dettagli in legno;
- lamiera zincata, rame, alluminio, acciaio, ferro.

CARATTERISTICHE TECNICHE

Aquaflex Roof è un impermeabilizzante pronto all'uso colorato per uso esterno composto da resine sintetiche in dispersione acquosa, che, una volta essiccato, dà luogo ad una membrana continua, elastica ed impermeabile. **Aquaflex Roof** resiste a tutte le condizioni atmosferiche ed è resistente anche ai raggi UV, garantendo così protezione duratura al sottofondo.

Aquaflex Roof consente una facile applicazione a rullo

a pelo lungo, pennello o spruzzo su superfici orizzontali, inclinate e verticali. Dopo l'essiccazione, **Aquaflex Roof** si trasforma in un rivestimento elastico, non appiccicoso, resistente e leggermente pedonabile.

Aquaflex Roof, grazie alla sua elasticità, è compatibile con le normali sollecitazioni dinamiche dovute a movimenti di espansione e contrazione causate da cambiamenti di temperatura e delle vibrazioni.

Aquaflex Roof risponde ai principi definiti dalla EN 1504-9 ("Prodotti e sistemi per la protezione e la riparazione delle strutture in calcestruzzo: definizioni, requisiti, controllo di qualità e valutazione della conformità. Principi generali per l'uso dei prodotti e sistemi") e ai requisiti della EN 1504-2 rivestimenti (C) secondo i principi PI, MC e IR ("Sistemi di protezione della superficie di calcestruzzo").

AVVISI IMPORTANTI

- Non utilizzare **Aquaflex Roof** a temperature inferiori a +5°C o superiori a +35°C, o in caso di pioggia imminente.
- Non applicare se sul supporto è presente rugiada.
- Non applicare **Aquaflex Roof** su sottofondi umidi o soggetti a risalita di umidità.
- Applicare **Aquaflex Roof** su superfici prive di avvallamenti e dotate delle opportune pendenze.

Aquaflex Roof



Pulizia del supporto prima dell'applicazione di Aquaflex Roof



Pavimentazione esistente in cotto che necessita di preparazione prima della posa di Aquaflex Roof



Impermeabilizzazione di un giunto di frazionamento con Mapeband fissato con Aquaflex Roof

- Non applicare **Aquaflex Roof** su sottofondi non solidi o polverulenti.
- Non applicare **Aquaflex Roof** su supporti metallici verniciati.
- Qualora dovesse piovere tra una mano e l'altra di **Aquaflex Roof**, aspettare almeno 12 ore prima di applicare la seconda mano e comunque fino a quando non ci sia più umidità residua, in modo da non compromettere l'adesione fra i due strati.
- Non utilizzare su membrane bituminose di recente realizzazione (< 6 mesi), attendere in ogni caso la completa ossidazione delle superfici da trattare.

MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Preparazione dei supporti

I supporti siano essi nuovi o esistenti devono essere solidi, puliti, asciutti, e esenti da oli e grassi, vecchie pitture, ruggine, muffa e tutto ciò che possa compromettere l'adesione.

I supporti in calcestruzzo e minerali in genere devono essere solidi e asciutti, privi di umidità di risalita. Le parti incoerenti vanno opportunamente rimosse. Eventuali avallamenti devono essere ripristinati con **Mapeslope**.

Successivamente la superficie va primerizzata applicando una mano di **Aquaflex Roof** diluito con il 10% di acqua.

I supporti in ceramica richiedono la rimozione di qualsiasi cera, trattamento idrorepellente, ecc., per mezzo di detergenti adatti e/o carteggiatura. Nel caso di vecchi pavimenti in ceramica in cui le fughe sono vuote, le stesse vanno ripristinate mediante l'utilizzo di **Adesilex P4** prima dell'applicazione di **Aquaflex Roof**. Su supporti ceramici non assorbenti deve essere quindi applicato **Eco Prim Grip**, mentre in tutti gli altri casi utilizzare come primer una mano di **Aquaflex Roof** diluito con il 10% di acqua.

Se applicato su membrane bituminose esistenti, idrolavare accuratamente la superficie, lasciar smaltire l'acqua e primerizzare con **Aquaflex Primer**.

Per applicazioni su supporti metallici è necessario pulire accuratamente le superfici e trattarle con primer **Eco Prim Grip**.

Prima della posa di **Aquaflex Roof**, prestare particolare attenzione ai giunti di dilatazione, ai raccordi tra superfici orizzontali e verticali, che devono essere opportunamente impermeabilizzati mediante l'utilizzo di **Mapeband Easy**, nastro in gomma rivestito con tessuto non tessuto, o **Mapeband SA**, nastro butilico autoadesivo, o in alternativa, mediante **Mapetex 50** (h 20), incollato al supporto con **Aquaflex Roof** stesso. Eventuali giunti strutturali, devono, infine, essere impermeabilizzati con **Mapeband TPE**, fissato mediante l'utilizzo di **Adesilex PG4**. Per la

sigillatura di eventuali scarichi, utilizzare gli appositi kit della gamma **Drain**.

Preparazione del prodotto

Il prodotto è pronto all'uso, ma si consiglia comunque di mescolare il contenuto del contenitore per ottenere una perfetta omogeneità del prodotto.

Applicazione del prodotto

Aquaflex Roof deve essere applicato a rullo a pelo lungo, pennello o a spruzzo con airless.

Procedere con l'applicazione di **Aquaflex Roof** in due mani, di spessore secco di 0,4-0,5 mm circa l'una. Attendere che la prima mano sia completamente asciutta, assicurandosi che il prodotto assuma un colore leggermente più scuro prima di applicare lo strato successivo. La seconda mano deve essere applicata in modo da incrociare la precedente. Lo spessore secco di **Aquaflex Roof** non deve essere mai inferiore a 0,8-1 mm.

Nel caso di supporti microfessurati, inserire **Mapetex 50**, tessuto non tessuto in polipropilene, tra i due strati di **Aquaflex Roof**. Stendere una mano abbondante di **Aquaflex Roof**.

Man mano che si applica il prodotto adagiare immediatamente **Mapetex 50** comprimendolo con spatola piana o rullo frangibolle in modo da assicurarne la perfetta bagnatura.

Quando il primo strato risulterà completamente asciutto, si potrà procedere alla stesura della seconda mano di **Aquaflex Roof** in modo tale da coprire completamente **Mapetex 50**.

Proteggere la membrana di **Aquaflex Roof** dalla pioggia fino a completa asciugatura.

Pulizia degli attrezzi

Dopo l'impiego gli attrezzi devono essere puliti con acqua.

CONSUMO

Come membrana impermeabilizzante: almeno 2 kg/m².

Come finitura protettiva su membrane bituminose:

– ca. 0,5 kg/m² su membrane lisce;

– ca. 0,9 kg/m² su membrane ardesiate.

I consumi indicati sono relativi all'applicazione di un film continuo su una superficie piana e potrebbero aumentare nel caso in cui sul sottofondo fossero presenti delle irregolarità e in funzione dell'assorbimento del supporto.

CONFEZIONI

Fustini da 20 e 5 kg.

COLORI

Aquaflex Roof è disponibile in bianco, nero e diverse tonalità di grigio, rosso e verde.

IMMAGAZZINAGGIO

Aquaflex Roof, conservato negli imballi originali in luogo asciutto, ha un tempo di conservazione di 24 mesi. Teme il gelo.

Aquaflex Roof: membrana elastica liquida con fibre, pronta all'uso, per impermeabilizzare superfici da lasciare a vista è conforme ai requisiti della EN 1504-2 rivestimento (C) principi PI, MC, IR

DATI TECNICI (valori tipici)

DATI IDENTIFICATIVI DEL PRODOTTO

Consistenza:	pasta
Colore:	secondo colore scelto
Densità (g/cm ³):	1,35
Residuo solido (%):	64
Viscosità Brookfield (mPa·s):	36.000 (# 6 - 10 rpm)

DATI APPLICATIVI

Temperatura di applicazione permessa:	da +5°C a +35°C
Tempo di attesa a +23°C e 50% U.R.:	– tra Aquaflex Primer e 1 ^a mano: ca. 5-6 h; – tra due mani di Aquaflex Roof : ca. 8 h
Messa in esercizio a +23°C e 50% U.R. (h):	ca. 48

CARATTERISTICHE MECCANICHE

Allungamento a rottura (ISO 37) (%):	300
Resistenza a trazione (ISO 37) (N/mm ²):	1,0

PRESTAZIONI FINALI (spessore 1,0 mm)

Caratteristiche prestazionali	Metodo di prova	Requisiti secondo EN 1504-2 rivestimento (C) principi PI, MC e IR	Risultati prestazionali Aquaflex Roof
Adesione al calcestruzzo - dopo 28 gg a +20°C e 50% U.R. (N/mm ²):	EN 1542	Per sistemi flessibili senza traffico: ≥ 0,8	1,3
Compatibilità termica ai cicli di gelo-disgelo con sali disgelanti, misurata come adesione (N/mm ²):	EN 13687-1		≥ 1
Compatibilità termica ai temporali, misurata come adesione (N/mm ²):	EN 13687-2		≥ 1
Crack-bridging statico a +23°C espresso come larghezza massima della fessura (mm):	EN 1062-7	da classe A1 (0,1 mm) a classe A5 (2,5 mm)	Classe A4
Crack-bridging statico a 0°C espresso come larghezza massima della fessura (mm):		da classe B1 a classe B4.2	Classe A4
Crack-bridging dinamico a 0°C espresso come resistenza ai cicli di fessurazione:		Classe B2	
Permeabilità al vapore acqueo - spessore d'aria equivalente S _D (m):	EN ISO 7783-1	classe I: S _D < 5 m (permeabile al vapore)	S _D = 1,45 Classe I
Impermeabilità all'acqua espressa come assorbimento capillare (kg/m ² ·h ^{0,5}):	EN 1062-3	< 0,1	0,04
Permeabilità all'anidride carbonica (CO ₂) - diffusione di spessore d'aria equivalente S _{DCO₂} (m):	EN 1062-6	> 50	S _{DCO₂} = 120
Esposizione agli agenti atmosferici artificiali:	EN 1062-11	Dopo 2000 h di intemperie artificiali: – nessun rigonfiamento secondo EN ISO 4628-2 – nessuna fessurazione secondo EN ISO 4628-4 – nessuna scagliatura secondo EN ISO 4628-5 leggera variazione di colore, perdita di lucentezza e sfarinamento possono essere accettabili	Nessun rigonfiamento, fessurazione o scagliatura. Leggera variazione di colore
Reazione al fuoco:	EN 13501-1	Euroclasse	B-s1-d0



Applicazione di Aquaflex Roof con rullo a pelo lungo



Lastrico solare impermeabilizzato con Aquaflex Roof

Aquaflex Roof



ISTRUZIONI DI SICUREZZA PER LA PREPARAZIONE E LA MESSA IN OPERA

Aquaflex Roof non è considerato pericoloso ai sensi delle attuali normative sulla classificazione delle miscele. Si raccomanda di indossare guanti e occhiali protettivi e di utilizzare le consuete precauzioni per la manipolazione dei prodotti chimici. Per ulteriori e complete informazioni riguardo l'utilizzo sicuro del prodotto si raccomanda di consultare l'ultima versione della Scheda Dati Sicurezza.

PRODOTTO PER USO PROFESSIONALE.

AVVERTENZA

Le informazioni e le prescrizioni sopra riportate, pur corrispondendo alla nostra migliore esperienza, sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche; pertanto, prima di adoperare il prodotto, chi intenda farne uso è tenuto a stabilire se esso sia o meno adatto all'impiego previsto e, comunque, si assume ogni responsabilità che possa derivare dal suo uso.

Fare sempre riferimento all'ultima versione aggiornata della scheda tecnica, disponibile sul sito www.mapei.com

INFORMATIVA LEGALE

I contenuti della presente Scheda Tecnica possono essere riprodotti in altro documento progettuale, ma il documento così risultante non potrà in alcun modo sostituire o integrare la Scheda Tecnica in vigore al momento dell'applicazione del prodotto MAPEI.

La Scheda Tecnica più aggiornata è disponibile sul nostro sito www.mapei.com.

QUALSIASI ALTERAZIONE DEL TESTO O DELLE CONDIZIONI PRESENTI IN QUESTA SCHEDA TECNICA O DA ESSA DERIVANTI ESCLUDE LA RESPONSABILITÀ DI MAPEI.

Le referenze relative a questo prodotto sono disponibili su richiesta e sul sito Mapei www.mapei.it e www.mapei.com

VOCE DI CAPITOLATO

Fornitura e posa in opera di membrana elastica liquida con fibre pronta all'uso (tipo **Aquaflex Roof** della MAPEI S.p.A.) per impermeabilizzare in continuo superfici da lasciare a vista.

Il supporto su cui applicare la membrana dovrà presentarsi pulito e solido, privo di qualsiasi materiale che possa compromettere l'adesione del prodotto.

In supporti costituiti da membrane bituminose esistenti, rivestimenti ceramici smaltati e metallo, dopo la pulizia dovranno essere trattati con idoneo promotore d'adesione da computarsi a parte. Il prodotto, mediante rullo, pennello o a spruzzo con airless, dovrà essere posto in opera in due mani incrociate per un consumo complessivo di almeno 2 kg/m² se usato come membrana impermeabilizzante e di 0,5 kg/m² ca o 0,9 kg/m² ca se applicato come finitura protettiva su membrane bituminose lisce o ardesiate.

Il prodotto dovrà avere le seguenti caratteristiche:

Allungamento a rottura (ISO 37) (%):	300
Resistenza a trazione (ISO 37) (N/mm ²):	1,0
Adesione al calcestruzzo dopo 28 gg a +20°C e 50% U.R. (EN 1542) (N/mm ²):	1,3
Compatibilità termica ai cicli di gelo-disgelo con sali disgelanti, misurata come adesione (EN 13687-1) (N/mm ²):	≥ 1
Compatibilità termica ai temporali, misurata come adesione (EN 13687-2) (N/mm ²):	≥ 1
Crack-bridging statico a +23°C (EN 1062-7) (mm):	classe A4
Crack-bridging statico a 0°C (EN 1062-7) (mm):	classe A4
Crack-bridging dinamico a 0°C (EN 1062-7) (mm):	classe B2
Permeabilità al vapore acqueo (EN ISO 7783-1) (m):	1,45 (classe I)
Impermeabilità all'acqua (EN 1062-3) (kg/m ² ·h ^{0,5}):	0,04
Permeabilità all'anidride carbonica (EN 1062-6) (m):	S _{DCO2} = 120
Esposizione agli agenti atmosferici artificiali (EN 1062-11):	nessun rigonfiamento, fessurazione o scagliatura. Leggera variazione di colore. B-s1-d0

Reazione al fuoco (EN 13501-1) (Euroclasse):



IL PARTNER MONDIALE DEI COSTRUTTORI